



Decreto Dirigenziale n. 130 del 04/10/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON D.D. N. 9 DEL 15/01/2016 PER L'IMPIANTO IPPC 5.1 E 5.5. UBICATO IN SAN VITALIANO (NA) ALLA VIA PAGLIARELLE, N. 11. SOCIETA' ROMANO CIRO S.R.L.

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05 da ultimo modificato con D.Lgs 46/2014;
- b. l'art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12, Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- f. il D.D. n. 369 del 18/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - U.O.D. 13 che regola i criteri e le procedure da adottare in caso di rinnovo, modifica o voltura di impianti già in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- g. il DPGR n. 88 del 06/04/2016 che conferisce alla dott.ssa Lucia Pagnozzi l'incarico di dirigente ad interim della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli;

PREMESSO

- a. che con D.D. n. 9 del 15/01/2016, che integralmente si richiama, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società “Romano Ciro s.r.l.” per l'impianto esistente, elencato nell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 identificato con codice IPPC 5.1 e 5.5, sito in San Vitaliano (NA) alla Via Pagliarelle, n. 11;
- b. che durante l'iter istruttorio la società, in relazione visti i pareri negativi espressi dal Comune di San Vitaliano e dalla ASL Na3 Sud, ha rinunciato alla sostituzione dei codici CER 130301* e 130507* con i codici 160601* e 200133* inizialmente proposta ;
- c. che con nota prot. 7924 del 25/09/2015, acquisita agli atti con prot. 641266 del 25/09/2015, successiva alla conclusione della Conferenza di Servizi, il Comune di San Vitaliano ha espresso un nuovo parere dichiarandosi favorevole alla suddetta sostituzione, considerato che a fronte dei nuovi codici CER che s'intende trattare, è prevista la sostituzione di altra tipologia di rifiuto;
- d. che con nota acquisita al prot. 169817 del 10/03/2016, la società ha chiesto una modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 9 del 15/01/2016 riproponendo la sostituzione dei codici CER 130301* e 130507* con i codici 160601* e 200133* inizialmente proposta e comunicando altresì l'ampliamento della palazzina uffici, secondo quanto autorizzato dal Comune di San Vitaliano con permesso di costruire n. 2440 del 26/02/2016;
- e. che con nota acquisita al prot. 269404 del 19/04/2016 la società ha trasmesso alla Regione Campania la ricevuta di versamento della tariffa istruttoria di euro 2.000 richiesta dagli artt. 2 e 5 del DM 24/04/2008 e dovuta a pena di irricevibilità dell'istanza. Con la stessa nota la società ha comunicato l'installazione di una pesa con tavola unica allegando relazione tecnica e stralcio della CILA presentata al Comune di San Vitaliano;

RILEVATO che la richiesta di modifica si riferisce a:

- sostituzione dei codici CER 130301* e 130507* con i codici 160601* e 200133*;
- ampliamento della palazzina uffici;
- installazione di una pesa con tavola unica;

CONSIDERATO

a. che con nota prot. 190440 del 17/03/2016 e successivo sollecito prot. 297240 del 02/05/2016 l'ASL NA 3 Sud e il Comune di San Vitaliano sono stati chiamati ad esprimere il proprio parere di competenza sulla modifica richiesta entro il termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06, decorso il quale il gestore può procedere alla realizzazione della modifiche;

b. che i suddetti enti non si sono pronunciati entro tale termine;

c. che con nota prot. 297307 del 02/05/2016 la documentazione tecnica allegata all'istanza è stata trasmessa all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" per le valutazioni di competenza, ai sensi della convenzione stipulata con la Regione Campania per l'assistenza tecnica nei procedimenti di A.I.A.;

d. che con nota acquisita al prot. 643710 del 04/10/2016 a firma del prof. Francesco Colangelo l'Università ha comunicato che, a seguito dell'istruttoria eseguita, la modifica è da considerarsi non sostanziale ed è ammissibile;

e. che la modifica richiesta, anche alla luce del D.D. n. 369 del 18/03/2014 è da ritenersi modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione in quanto:

- i pareri negativi espressi dal Comune di San Vitaliano e dalla ASL Na3 Sud erano relativi ad eventuali ampliamenti di attività mentre la società intende chiedere una sostituzione di codici CER e non un'integrazione;
- la modifica è richiesta nell'ambito dei quantitativi già autorizzati, non comportando in tal modo un ampliamento di quanto già autorizzato;
- l'attività di gestione delle batterie esauste (codici CER 160601* e 200133*) verrà svolta esclusivamente in modalità di stoccaggio (R13) senza alcuna manipolazione delle stesse né svolgimento di alcuna attività lavorativa nell'attesa di essere conferite presso impianti di recupero autorizzati;
- tale attività, svolta in strutture autorizzate e dotate delle opportune misure di sicurezza, riveste una notevole rilevanza ambientale contrastando il fenomeno dell'abbandono incontrollato sul territorio delle batterie esauste;
- la sostituzione proposta non determina un incremento delle soglie di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. né introduzione di nuove attività di gestione rifiuti, rispetto a quelle già autorizzate (R13).

RITENUTO di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società "Romano Ciro s.r.l." la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata - con D.D. n. 9 del 15/01/2016 per l'impianto esistente, elencato nell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 identificato con codice IPPC 5.1 e 5.5, sito in San Vitaliano (NA) alla Via Pagliarelle, n. 11;

sulla base dell'istruttoria effettuata e su proposta del RUP di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di autorizzare**, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, alla società "Romano Ciro s.r.l." la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata - con D.D. n. 9 del 15/01/2016 per l'impianto esistente, elencato

nell'allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 identificato con codice IPPC 5.1 e 5.5, sito in San Vitaliano (NA) alla Via Pagliarelle, n. 11;

2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale richiamata nel D.D. n. 9 del 15/01/2016, della documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale acquisita agli atti con prot. n. 169817 del 10/03/2016, successivamente integrata con nota acquisita al prot. n. 269404 del 19/04/2016, nonché del parere favorevole dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

3. **di precisare** che il rapporto tecnico, che costituisce parte integrante del D.D. n. 9 del 15/01/2016, è integrato con la relazione tecnica presentata dalla società in uno all'istanza di modifica e con l'allegato V aggiornato. Resta fermo il piano di monitoraggio e controllo allegato al suddetto provvedimento, che non necessita di alcuna modifica;

4. **di precisare** che il gestore, nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1, dovrà rispettare tutto quanto indicato nel rapporto tecnico allegato al D.D. n. 9 del 15/01/2016, così come integrato, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale;

6. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

7. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

8. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

9. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

10. **di notificare** il presente provvedimento alla "Romano Ciro s.r.l." con sede legale in San Vitaliano (NA) – Via Pagliarelle, 11;

11. **di trasmettere** il presente provvedimento Comune di San Vitaliano, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA3 Sud, all'ATO 3 Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

12. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania ed alla UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi